

FOGLIO DI LAVORO 2 A:

- 1) LEGGI IL SEGUENTE DOCUMENTO E CERCA DI COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DEGLI ARTICOLI (IN PARTICOLARE GLI ARTICOLI 1-11).

DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO DEL 26 AGOSTO 1789

I rappresentanti del popolo francese costituiti in Assemblea Nazionale, considerando che l'ignoranza, l'**oblio** o il disprezzo dei diritti dell'uomo sono le uniche cause delle **sciagure** pubbliche e della corruzione dei governi,

hanno stabilito di esporre, in una **solenne** dichiarazione, i diritti naturali, **inalienabili** e sacri dell'uomo,



affinché questa dichiarazione costantemente presente a tutti i membri del **corpo sociale**, rammenti loro **incessantemente** i loro diritti e i loro doveri;

affinché maggior rispetto **ritraggano** gli atti del **Potere legislativo** e quelli del **Potere esecutivo** dal poter essere in ogni istante paragonati con il fine di ogni istituzione politica;

affinché i **reclami** dei cittadini, fondati d'ora innanzi su dei principi semplici ed **incontestabili**, abbiano sempre per risultato il mantenimento della Costituzione e la felicità di tutti.

Di Jean-Jacques-François Le Barbier, Pubblico dominio,
<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=65758>

Di conseguenza, l'Assemblea Nazionale riconosce e dichiara, in presenza e sotto gli auspici dell'Essere Supremo, i seguenti diritti dell'uomo e del cittadino:

©Laura Mautone

Fonte:

<https://scienze politiche.unical.it/bacheca/archivio/materiale/143/Storia%20contemporanea/Dichiarazione%20diritti%20uomo%20e%20cittadino%201789.pdf>

Art. 1 – Gli uomini nascono e rimangono liberi e uguali nei diritti. Le **distinzioni sociali** non possono essere fondate che sull'utilità comune.

Art. 2 – Il fine di ogni associazione politica è la conservazione dei diritti naturali ed **imprescrittibili** dell'uomo. Questi diritti sono la libertà, la proprietà, la sicurezza e la resistenza all'oppressione.

Art. 3 – Il principio di ogni **sovranità** risiede essenzialmente nella Nazione. Nessun corpo o individuo può esercitare un'autorità che non **emani** espressamente da essa.

Art. 4 – La libertà consiste nel poter fare tutto ciò che non nuoce ad altri: così, l'esercizio dei diritti naturali di ciascun uomo ha come limiti solo quelli che assicurano agli altri membri della società il godimento di questi stessi diritti. Tali limiti possono essere determinati solo dalla Legge.

Art. 5 – La Legge ha il diritto di vietare solo le azioni **nocive** alla società. Tutto ciò che non è vietato dalla Legge non può essere impedito, e nessuno può essere costretto a fare ciò che essa non ordina.

Art. 6 – La Legge è l'espressione della volontà generale. Tutti i cittadini hanno diritto di concorrere, personalmente o mediante i loro rappresentanti, alla sua formazione. Essa deve essere uguale per tutti, sia che protegga, sia che punisca. Tutti i cittadini, essendo uguali ai suoi occhi, sono ugualmente ammissibili a tutte le dignità, posti ed impieghi pubblici secondo la loro capacità, e senza altra distinzione che quella delle loro virtù e dei loro **talenti**.

Art. 7 – Nessun uomo può essere accusato, arrestato o detenuto se non nei casi determinati dalla Legge, e secondo le forme da essa **prescritte**. Quelli che sollecitano, emanano, eseguono o fanno eseguire degli ordini arbitrari, devono essere puniti; ma ogni cittadino citato o tratto in arresto, in virtù della Legge, deve obbedire immediatamente: opponendo resistenza si rende colpevole.

Art. 8 – La Legge deve stabilire solo pene strettamente ed evidentemente necessarie e nessuno può essere punito se non in virtù di una Legge stabilita e promulgata **anteriamente** al delitto, e legalmente applicata.

Art. 9 – **Presumendosi** innocente ogni uomo sino a quando non sia stato dichiarato colpevole, se si ritiene indispensabile arrestarlo, ogni rigore non necessario per assicurarsi della sua persona deve essere severamente represso dalla Legge.

Art. 10 – Nessuno deve essere **molestato** per le sue opinioni, anche religiose, purché la manifestazione di esse non turbi l'ordine pubblico stabilito dalla Legge.

Art. 11 – La libera manifestazione dei pensieri e delle opinioni è uno dei diritti più preziosi dell'uomo; ogni cittadino può dunque parlare, scrivere, stampare liberamente, salvo a rispondere dell'abuso di questa libertà nei casi determinati dalla Legge.

Art. 12 – La garanzia dei diritti dell'uomo e del cittadino ha bisogno di una forza pubblica; questa forza è dunque istituita per il vantaggio di tutti e non per l'utilità particolare di coloro ai quali essa è affidata.

Art. 13 – Per il mantenimento della forza pubblica, e per le spese d'amministrazione, è indispensabile un contributo comune: esso deve essere ugualmente ripartito fra tutti i cittadini in ragione delle loro capacità.

Art. 14 – Tutti i cittadini hanno il diritto di constatare, da loro stessi o mediante i loro rappresentanti, la necessità del contributo pubblico, di approvarlo liberamente, di controllarne l'impiego e di determinarne la quantità, la ripartizione, la riscossione e la durata.

Art. 15 – La società ha il diritto di chiedere conto della sua amministrazione ad ogni pubblico funzionario.

Art. 16 – Ogni società in cui la garanzia dei diritti non è assicurata, né la separazione dei poteri stabilita, non ha una costituzione.

Art. 17 – La proprietà essendo un diritto inviolabile e sacro, nessuno può esserne privato, salvo quando la necessità pubblica, legalmente constatata, lo esiga in maniera evidente, e previo un giusto e preventivo **indennizzo**.

PAROLE PER AIUTARTI

oblio =	dimenticanza	distinzioni sociali =	differenze sociali
sciagure =	disgrazie	imprescrittibili =	che non è soggetto a limitazioni di tempo
solenne =	importante	sovranità =	ciò che riguarda il potere dello stato indipendente da ogni altro potere
inalienabili =	che non possono essere messi in discussione	emanare =	derivare
corpo sociale =	popolo	nocive =	che provocano un danno
incessantemente =	sempre	talenti =	qualità
ritrarre =	avere, ottenere	prescritte =	stabilite
Potere legislativo =	Potere di chi elabora le leggi	anteriamente =	precedentemente
Potere esecutivo =	Potere di chi applica le leggi	Presumendosi =	ritenendosi
reclami =	lamentele	molestare =	fare del male
incontestabili =	che non possono essere contestati	indennizzo =	risarcimento

2) Quali sono gli articoli più rilevanti per te? Perché?
